

Statale 34, «messa in sicurezza nella seconda metà del 2009»

E l'intervento di pulizia delle cunette è stato riappaltato perché la ditta è stata inadempiente

CANNOBIO - I lavori di messa in sicurezza della statale 34 tra Cannero e il confine di stato con Brissago verranno realizzati nella seconda metà del prossimo anno.

L'ha annunciato, rispondendo all'interpellanza di "Cannobio per tutti", il sindaco, Antonello Viviano, durante il consiglio dell'altra sera.

Il progetto, al cui completamento mancavano a luglio 10mila euro, è stato nel frattempo integrato.

In margine alla risposta del primo cittadino, l'assessore Giandomenico Albertella (titolare oltre che dell'Urbanistica anche dei Lavori pubblici), ha riferito sulla mancata pulizia delle cunette e sul mancato taglio dell'erba che avevano indotto, ai primi di agosto, lo stesso Viviano e il presidente della comunità montana valle Cannobina, Giovanni Bergama-

«I Borromeo spiegano i progetti per i castelli»

CANNOBIO - (m.ra.) Chiedere all'amministrazione Borromeo di spiegare, in un'assemblea pubblica, cosa stia facendo ai Castelli di Cannero. Questa la sollecitazione, al sindaco Antonello Viviano, da parte di Silvano Dresti (Cannobio per tutti) dopo la risposta del primo cittadino all'interpellanza del suo gruppo sui lavori in corso alla Rocca Vitaliana. Lavori, ha precisato Viviano, chiesti in ottobre e in dicembre relativamente alle opere eseguite al corpo 23 e comunicati con Dichiarazione d'inizio attività per gli altri due corpi sui quali sono in corso gli interventi. Non ha completamente soddisfatto "Cannobio per tutti" la risposta di Viviano all'interpellanza sui pontili

galleggianti in via Magistris. Interpellanza che lamentava l'introduzione della tariffa da 10 euro e l'insufficiente regolamentazione degli spazi da lasciare liberi per i naviganti da parte dei banchi del mercato domenicale. Soprattutto la tariffa è stata contestata da Grassi: «In un momento in cui il turismo è in crisi sarebbe stato meglio soprassedere. Dieci euro, inoltre, sono stati considerati eccessivi da quanti si fermano solo per la spesa o una sosta al bar».

«Avevamo necessità di garantire la rotazione degli attracchi - ha risposto Viviano -. Quanto alla tariffa oraria, abbiamo sondato altri comuni per sapere come regolarci».

schì, a scrivere al compartimento Anas di Torino per lamentare lo stato pietoso di un collegamento istituzionale. «La gara è stata bandita tre volte - ha detto - e la ditta aggiudicatrice, con sede legale nel Sud Italia, non ha mai ottemperato all'esecuzione. Nei giorni scorsi l'incarico è sta-

to di nuovo assegnato, questa volta ad una ditta di Novara, che dovrebbe finalmente eseguire i lavori».

In conseguenza dello slittamento al secondo semestre del 2009 della messa in sicurezza della statale, inoltre, slittano anche i lavori di posa di nuovi punti luce in fra-

zione Carmine. Lo ha detto il sindaco rispondendo ad una interpellanza di "Progetto città di Cannobio" suscitando i malumori del capogruppo Rubini. A nulla sono valse le spiegazioni tecniche di Albertella, l'ex-vicesindaco si è dichiarato insoddisfatto. Collegati, in qualche mo-

do, all'assetto della statale 34 anche i lavori tuttora in corso del nuovo marciapiede in via Vittorio Veneto, relativamente al quale "Progetto città di Cannobio" ha chiesto lumi sull'esistenza in progetto di pozzetti per la captazione delle acque piovane. Anche in questo caso le spiegazioni di Albertella non hanno soddisfatto gli interpellanti. "Cannobio per tutti" ha contestato l'apertura, a suo avviso intempestiva, del passaggio pedonale tra piazza Angelo Custode e via Antonio Giovanola. "Fuochi d'artificio" tra il vicesindaco, Pierangelo Ferrari, e "Progetto città di Cannobio" sulla pista ciclabile a causa di alcuni accenni polemici a Rubini, Micotti e Bertolazzi che chiederebbero lumi su questioni alle quali avrebbero dovuto sovrintendere da assessori.

Mauro Rampinini